



Giunta Regionale della Campania

Dipartimento 55-Dipartimento per le Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 15- Direzione Generale risorse strumentali

UOD 03 – Gestione Beni – Cassa Economale – Supporto Sedi

Procedura n. 3029/A/2020

Procedura aperta per la fornitura di “Materiale consumabile per stampanti e fotocopiatrici”.

Lotto unico: materiali di consumo per stampanti e fotocopiatrici a minore impatto ambientale conformi al Decreto Ministero dell’Ambiente della Tutela del Territorio e del mare del 13.02.2019– G.U. n. 58 dell’ 11.03.2014 – Fornitura, per un quantitativo almeno pari al 50% rispetto al totale delle cartucce fornite, di cartucce rigenerate conformi ai Criteri ambientali minimi - C.I.G.: 8147475510

CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO

C.p.v.: 30125100-2 Cartucce di toner

C.p.v. : 30192113-6 Cartucce a getto d’inchiostro



INDICE

Art. 1 □ Oggetto della fornitura	3
Art. 2 □ Descrizione analitica dei prodotti oggetto della fornitura	3
Art. 3 □ Campionatura	5
Art. 4 □ Luogo e modalità di consegna	5
Art. 5 □ Referente della fornitura	6
Art. 6 □ Importo a base d'asta	6
Art. 7 □ Durata del contratto	6
Art. 8 □ Cause sopravvenute - sospensione	6
Art. 9 □ Subappalto	6
Art. 10 □ Cessione del contratto	6
Art. 11 □ Responsabilità	6
Art. 12 □ Personale	7
Art. 13 □ Fallimento dell'appaltatore o morte del titolare	7
Art. 14 □ Pagamenti e fatturazione	7
Art. 15 □ Vigilanza e controlli	7
Art. 16 □ Penalità	7
Art. 17 □ Esecuzione in danno	8
Art. 18 □ Risoluzione	8
Art. 19 □ Foro competente	8
Art. 20 □ Rinvio	8
Art. 21 □ Stipulazione contratto, spese, imposte e tasse	8
Art. 22 □ Trattamento dati personali	8

**Art. 1 □ Oggetto della fornitura**

1. Costituisce oggetto del presente appalto l'affidamento della fornitura di materiale consumabile per stampanti e fotocopiatrici in uso agli uffici della Giunta Regionale della Campania.
2. Il materiale costituente la gara è il seguente:
 - Materiale consumabile per stampanti e fotocopiatrici a minore impatto ambientale conformi al Decreto Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del mare del 13.02.2014 – G.U. n. 58 dell' 11.03.2014 - Fornitura, per un quantitativo almeno pari al 50% rispetto al totale delle cartucce fornite, di cartucce rigenerate conformi ai Criteri ambientali minimi - C.I.G.: 8147475510

Art. 2 □ Descrizione analitica dei prodotti oggetto della fornitura

1. Gli articoli - originali o costituiti da cartucce rigenerate ai sensi del Decreto del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del mare del 13.02.2014 - e le quantità oggetto della fornitura sono quelli individuati e dettagliati nell'elenco allegato che forma parte integrante del capitolato.

Lotto unico – Materiale consumabile per stampanti e fotocopiatrici a minore impatto ambientale conforme al Decreto Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del mare del 13.02.2014 – G.U. n. 58 dell'11.03.2014. Fornitura, per un quantitativo almeno pari al 50% rispetto al totale delle cartucce fornite, di cartucce rigenerate conformi ai Criteri ambientali minimi - C.I.G.: 8147475510

Specifiche tecniche, norme tecniche e documentazione da produrre:**1. Specifiche tecniche:**

Gli involucri delle cartucce di toner indicate con la numerazione “bis” nella tabella allegata al presente capitolato devono provenire da attività di recupero di cartucce originali e/o prodotte nel rispetto dei diritti di proprietà industriale esauste, effettuata in base alle normative vigenti.

La cartuccia rigenerata/ricostruita deve riportare la ragione sociale del produttore, l'anno e il mese di produzione, il codice del produttore dell'involucro originario ricostituito e l'Asserzione ambientale auto dichiarata, conforme alla norma UNI EN ISO 14021 “rigenerata” o “ricostruita” o “preparata per il riutilizzo”.

2. Verifica in ordine alle specifiche tecniche:

L'offerente deve indicare il tipo di cartuccia che si impegna a fornire, specificando l'eventuale possesso delle etichette Nordic Ecolabel, Der Blaue Engel, Umweltzeichen, o di altre etichette ambientali ISO di **Tipo I** (ISO 14024) conformi rispetto al criterio della tracciabilità di prodotto, l'eventuale possesso di una dichiarazione ambientale di prodotto ISO di **Tipo III** (detta comunemente EDP - *Environmental Product Declaration*), conforme alla norma ISO 14025 che riporti l'informazione richiesta dal criterio, convalidata da un organismo riconosciuto, oppure in possesso dell'asserzione ambientale auto-dichiarata ISO di **Tipo II** “Rigenerata”, conforme alla norma ISO 14021, convalidata da un organismo riconosciuto.

Per i prodotti non in possesso dei mezzi di presunzione di conformità sopra richiamati, l'offerente deve allegare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 del produttore o dell'importatore recante:

- la ragione sociale e la sede legale di tutte le imprese della filiera (l'impresa produttrice delle cartucce rigenerate, l'eventuale impresa importatrice, l'impresa che ha curato l'attività di raccolta e recupero, se diversa dall'impresa produttrice etc.);
- la sede degli impianti di trattamento e recupero delle cartucce, gli estremi delle relative autorizzazioni per tipologia di attività autorizzata;
- l'attestazione che l'attività di rigenerazione è effettuata su cartucce originali e/o prodotte nel rispetto dei diritti di proprietà industriale esauste e che indichi altresì i bacini dove avviene il recupero di tali cartucce esauste;
- una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa produttrice delle cartucce rigenerate di accettare una visita ispettiva presso l'impianto/gli impianti di rigenerazione.

La Stazione Appaltante si riserva, nei casi di offerta di prodotti non in possesso delle etichette sopra richiamate, né in possesso di una EDP - *Environmental Product Declaration* – conforme alla norma ISO 14025 o di un'asserzione ambientale auto dichiarata convalidata da un Organismo riconosciuto, di verificare la veridicità dell'asserzione ambientale “rigenerata” o “ricostruita” o “preparata per il riutilizzo” mediante verifica condotta da parte di un Organismo riconosciuto su un campione del 10% di prodotti, scelto casualmente.

3. Garanzia di qualità di stampa, di durata e compatibilità delle cartucce:

I consumabili di stampa rigenerati individuati con la numerazione “bis” nella tabella allegata al presente capitolato devono essere compatibili con le apparecchiature cui sono destinati e devono avere funzionalità, resa



e qualità di stampa equivalente a quella dei modelli originali. Tali caratteristiche, nonché eventuali danni alla stampante correlati all'uso di tali prodotti, devono essere garantiti dal produttore.

Le caratteristiche prestazionali di resa e qualità di stampa devono essere valutate in base alle seguenti norme tecniche:

Resa di stampa per le cartucce di toner:

- **ISO/IEC 19752** – Metodo per la determinazione del rendimento delle cartucce toner per stampanti monocromatiche elettrofotografiche e apparecchiature multifunzione che contengono componenti stampanti;
- **ISO/IEC 19798** - Metodo per la determinazione del rendimento delle cartucce toner per stampanti a colori e apparecchiature multifunzione che contengono componenti stampanti;

Resa di stampa per le cartucce d'inchiostro:

- **ISO/IEC 24711:2007** - Metodo per la determinazione del rendimento delle cartucce d'inchiostro per stampanti a getto d'inchiostro a colori e apparecchiature multifunzione che contengono componenti stampanti.

Qualità di stampa delle cartucce di toner rigenerate:

- **DIN 33870-1** – Requisiti e test per la preparazione di toner rigenerato per stampanti elettrofotografiche, copiatrici e fax – Parte 1: monocromatiche;
- **DIN 33870-2** – Requisiti e test per la preparazione di toner rigenerato per stampanti elettrofotografiche, copiatrici e fax – Parte 2: a quattro colori;
- **DIN Technical report No. 155:2007-09** Information Technology – Office machines: Requirements for remanufactured print engines with toner;
- **ASTM F:2036** Standard Test Method for Evaluation of Larger Area Density Background on Electrophotographic Printers.

Qualità di stampa cartucce di inchiostro rigenerate:

- **DIN 33871-1** Office machines, inkjet print heads and inkjet tanks for inkjet printers – Part 1: Preparation of refilled inkjet print heads and inkjet tanks for inkjet printers;
- **DIN 33871-2** Office machines, inkjet print heads and inkjet tanks for inkjet printers – Part 2: Requirements on compatible ink cartridges (4-coloursystem) and their characteristic features.

4. Verifiche in ordine alla garanzia di qualità di stampa, di durata e compatibilità delle cartucce rigenerate:

Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa offerente o produttrice.

Per i prodotti non in possesso di una etichetta ISO 14024, che include il requisito in oggetto tra i requisiti previsti per la sua assegnazione o di una EPD riportante l'informazione richiesta dal criterio convalidata da un Organismo riconosciuto né di certificazione rilasciata da parte di un organismo riconosciuto, la Stazione Appaltante si riserva di richiedere la verifica della conformità relativa alla qualità e alla resa di stampa attestata nella dichiarazione, secondo le indicazioni metodologiche ed i test riportati nelle norme tecniche sopra menzionate, su un campione del 10% di cartucce. Le spese per tali verifiche saranno a carico dell'aggiudicatario provvisorio.

5. Sostanze pericolose e metalli pesanti: limiti ed esclusioni

Le polveri di toner non devono contenere coloranti azoici che possono rilasciare ammine aromatiche riportate nell'All. XVII del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (Reach) né devono contenere mercurio, cadmio, piombo, cromo esavalente. I metalli pesanti possono essere presenti solo sotto forma di contaminazioni derivate dal processo produttivo e non possono superare le 100ppm. Le polveri di toner non devono contenere, inoltre, sostanze classificate come cancerogene, mutagene, tossiche per la riproduzione, né debbono contenere le seguenti frasi di rischio o le indicazioni di pericolo:

- H351/R40 (possibilità di effetti cancerogeni – prove insufficienti)
- H350/R45 (può provocare il cancro)
- H350i/R49 (può provocare il cancro per inalazione)
- H360F/R60 (può ridurre la fertilità)
- H360D/R61 (può danneggiare i bambini non ancora nati)
- H361f/R62 (possibile rischio di fertilità ridotta)
- H601d/R63 (possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati)
- H340/R46 (può provocare alterazioni genetiche ereditarie)
- H341/R68 (possibilità di effetti irreversibili)
- H331 H330/R23 (tossico per inalazione)
- H311/R24 (tossico a contatto con la pelle)
- H372 H373/R48 (rischio di effetti gravi per la salute in caso di esposizione prolungata)
- H330/R26 (altamente tossico per inalazione)
- H310/R27 (molto tossico a contatto con la pelle)
- H334/R42 (può provocare sensibilizzazione per inalazione)
- H362/R64 (possibile rischio per i bambini allattati al seno)

Le polveri dei toner e gli inchiostri non devono essere classificate con le seguenti frasi di rischio o indicazioni di pericolo: - R50/H400; H413/R53; H400 H410/ R50/53; H412/ R52/53; H411/ R51-53; EUH059/R59.



6. Verifiche in ordine alle sostanze pericolose e metalli pesanti:

L'offerente, nel presentare l'elenco con i riferimenti delle cartucce che si impegna a fornire, per le cartucce non in possesso di una dichiarazione ambientale di Tipo III (EPD - *Environmental Product Declaration*) convalidata e riportante specificatamente l'informazione richiesta dal criterio, e per le cartucce di toner non in possesso dell'etichetta ambientale ISO di Tipo I "Nordic Ecolabel", presunte conformi, dovrà altresì allegare una dichiarazione di conformità sulla base dei dati acquisiti dai produttori tramite le schede di sicurezza delle polveri di toner e degli inchiostri usati.

Per i prodotti che non siano in possesso dei mezzi di presunzione di conformità sopra richiamati, l'aggiudicatario provvisorio dovrà fornire le schede di dati di sicurezza delle polveri di toner e degli inchiostri presenti nelle cartucce, conformi al Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) e contenenti le informazioni richieste dal criterio.

Per i prodotti che non siano in possesso dell'etichetta ambientale Nordic Ecolabel, né di una EPD (*Environmental Product Declaration*) riportante l'informazione richiesta dal criterio convalidata, né di altra etichetta ambientale ISO di Tipo I, conforme al criterio, la Stazione Appaltante si riserva di richiedere una certificazione, da parte di un Organismo riconosciuto, per attestare il rispetto del criterio su un campione del 10% di cartucce. Le spese per tali verifiche saranno a carico dell'aggiudicatario provvisorio.

Art. 3 □ Campionatura

1. La ditta che risulterà aggiudicataria provvisoria si impegna a fornire, a pena di esclusione, entro il termine di giorni 10 naturali e consecutivi dall'apposita comunicazione, la campionatura degli articoli oggetto di gara. La campionatura verrà esaminata dalla Stazione Appaltante, che potrà richiedere la sostituzione di uno o più prodotti che non dovessero risultare perfettamente efficienti o in linea con le esigenze dell'Amministrazione regionale. In tal caso, l'aggiudicataria provvisoria si impegna a sostituire il/i campioni con altri prodotti, secondo le indicazioni eventualmente fornite dalla Stazione Appaltante, entro il termine di 10 giorni dalla richiesta. In mancanza, non si procederà all'aggiudicazione definitiva, con scorrimento della graduatoria in favore del concorrente successivamente in essa collocato.
2. La campionatura definitiva così presentata dalla ditta aggiudicataria provvisoria verrà trattenuta dall'Amministrazione Regionale, al fine di verificare la rispondenza con il materiale che verrà consegnato.
3. La campionatura potrà essere regolarmente fatturata dalla ditta aggiudicataria.

Art. 4 □ Luogo e modalità di consegna

1. Le forniture, oggetto del presente capitolato, sono da consegnare presso la Direzione Generale per le Risorse Strumentali – UOD 03 - Magazzino Regionale di Napoli, via P. Metastasio, 25 – 80125 Napoli.
2. Per i prodotti contenuti nell'elenco allegato presente capitolato l'aggiudicatario dovrà provvedere alla consegna entro il tempo massimo di **20 giorni solari** dalla stipula del contratto. Si applicano le previsioni di cui al successivo articolo 18.
3. La consegna dovrà avvenire franco di ogni spesa ivi compreso lo scarico.
4. La consegna dovrà essere obbligatoriamente e preventivamente concordata (almeno 5gg. prima della data del recapito della merce) con i referenti del magazzino e può essere effettuata esclusivamente dalle ore 8.00 alle ore 13.00:
 - a. Sig. Silvana Pedana tel. 081/7964609 – cell. 3316300747
 - b. Sig. Francesco Scotto d'Abbusco tel. 081/7964567 – cell. 3204398667
5. Il veicolo trasportante la merce non dovrà superare la lunghezza complessiva di dieci metri (10mt fuori tutto) tenuto conto che la via Metastasio, strada di accesso alla Direzione Generale, è stretta e a senso unico.
6. Saranno a carico dell'aggiudicatario stesso le responsabilità per eventuali danni dovuti al trasporto o alla non correttezza, rispetto all'ordine, del materiale consegnato.
7. Le operazioni della consegna dovranno prevedere:
 - la consegna al piano, a cura dell'aggiudicatario, dei colli presso il Magazzino Regionale;
 - i colli dovranno essere accompagnati da una distinta indicante, in chiaro, il contenuto degli stessi;
 - il materiale consegnato verrà verificato da parte del personale delegato dalla Stazione Appaltante.
8. Qualora venissero consegnati prodotti difformi e/o difettosi rispetto a quelli richiesti, la Direzione Generale per le Risorse Strumentali - UOD 03 "Gestione Beni – Cassa Economale – Supporto Sedi" provvederà a contestare i difetti e/o le difformità riscontrate entro sette giorni dalla consegna, chiedendo la sostituzione dei prodotti, che dovrà avvenire, a cura e spese dell'aggiudicatario, entro i sette giorni successivi, salvo l'urgenza.



9. Trascorso tale termine infruttuosamente, la Direzione Generale per le Risorse Strumentali - UOD 03 Gestione Beni – Cassa Economale – Supporto Sedi, potrà avvalersi della facoltà prevista al successivo art. 17 (esecuzione in danno).

Art. 5 □ Referente della fornitura

1. Il contratto con l'impresa aggiudicataria sarà stipulato e gestito dalla Direzione Generale Risorse Strumentali - UOD 05 Gestione Beni – Cassa Economale – Supporto Sedi.
2. L'aggiudicataria della fornitura oggetto del presente capitolato, si impegna a comunicare, entro 15 giorni dalla ricezione della lettera di aggiudicazione, alla UOD 03 Gestione Beni – Cassa Economale – Supporto Sedi, il nominativo di un referente a cui si farà riferimento per gli ordini, le consegne e tutte le prestazioni oggetto del presente capitolato.

Art. 6 □ Importo a base d'asta.

1. L'importo a base d'asta per la fornitura di Materiale consumabile per stampanti e fotocopiatrici è il seguente: € 212.000,00 (duecentododicimila euro) IVA esclusa.
2. Il corrispettivo è comprensivo degli oneri di imballaggio, trasporto, carico e scarico al piano della sede di destinazione.
3. La ditta aggiudicataria, pena l'esclusione con scorrimento della graduatoria in favore del concorrente successivamente in essa collocato, dovrà fornire, entro il termine di giorni 5 naturali, dalla stipula del contratto, la specifica dei prezzi per ogni singolo articolo, inviando una e-mail a anna.difalcoegione.campania.it – tel 0817964421 Sig.ra Anna Di Falco

Art. 7 □ Durata del contratto

1. La durata del contratto è legata al tempo di effettuazione della fornitura.

Art. 8 □ Cause sopravvenute - sospensione

1. Per motivi di pubblico interesse o per fatti sopravvenuti non imputabili alla Stazione Appaltante, la stessa sospenderà l'esecuzione delle prestazioni per tutta la durata della causa ostativa. Decorso il tempo di 60 giorni è facoltà dell'appaltatore recedere dal contratto senza diritto ad indennizzo alcuno, fatto salvo il pagamento delle prestazioni rese.
2. La Stazione Appaltante, fermo quanto previsto nel comma precedente, si riserva la facoltà di sospendere l'esecuzione della prestazione per un periodo complessivo massimo di 60 giorni senza che il aggiudicatario possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità. La sospensione dell'esecuzione verrà comunicata per iscritto dalla Stazione Appaltante almeno 24 ore prima della data fissata per la sua decorrenza.

Art. 9 □ Subappalto

1. Non è ammesso il subappalto.

Art. 10 □ Cessione del contratto

1. E' vietata la cessione anche parziale del contratto fatti salvi casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese.

Art. 11 □ Responsabilità

1. L'aggiudicatario è responsabile nei confronti della Stazione Appaltante dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto.
2. E', altresì, responsabile nei confronti della Stazione Appaltante e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, causati a cose o persone e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e consulenti.
3. È fatto obbligo all'aggiudicatario di mantenere la Stazione Appaltante sollevata ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

**Art. 12 □ Personale**

1. L'aggiudicatario si obbliga a retribuire il proprio personale in misura non inferiore a quella stabilita dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria e ad assolvere tutti i conseguenti oneri compresi quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari, aprendo le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti.
2. La fornitura dovrà essere espletata con personale qualificato e ritenuto idoneo a svolgere le relative funzioni. Il personale adibito alla fornitura è tenuto ad un comportamento improntato alla massima correttezza, ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso.
3. L'aggiudicatario dovrà provvedere all'adeguata istruzione del personale addetto, nonché degli eventuali sostituti, in materia di sicurezza ed igiene del lavoro. L'aggiudicatario è tenuto ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione.

Art. 13 □ Fallimento dell'appaltatore o morte del titolare

1. Il fallimento dell'aggiudicatario comporta, ai sensi dell'art. 81, comma 2, del R.D. 16 marzo 1942 n. 267, lo scioglimento ope legis del contratto di appalto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione.
2. Qualora l'aggiudicatario sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà della Stazione Appaltante di proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto.
3. Qualora l'aggiudicatario sia un Raggruppamento di Imprese, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, la Stazione Appaltante ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria, ovvero di recedere dal contratto. In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione della fornitura direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.

Art. 14 □ Pagamenti e fatturazione

1. Il pagamento delle fatture emesse avverrà entro 30 giorni dalla data di attestazione della conformità della fornitura.
2. Le fatture dovranno essere intestate ed inviate a: Giunta Regionale della Campania - Direzione Generale per le Risorse Strumentali – Via Pietro Metastasio, 25/29 – 80125 – Napoli.
3. Nel caso di A.T.I. il fatturato verrà liquidato a favore della capogruppo.
4. Il contraente si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13/8/2010 n. 136.
5. Il Codice Univoco Ufficio della Stazione Appaltante per la fatturazione elettronica è: **M30VT7**.

Art. 15 □ Vigilanza e controlli

1. La Stazione Appaltante ha facoltà di verificare in qualsiasi momento, durante l'esecuzione della fornitura, il regolare ed esatto adempimento delle prestazioni, e a tal fine potrà utilizzare le modalità di verifica e controllo ritenute più adeguate rispetto alla specificità della fornitura.

Art. 16 □ Penalità

1. In caso di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi contrattuali assunti, saranno applicate le seguenti penali:
 - € 50,00 per ogni giorno di ritardo nella consegna degli articoli richiesti rispetto al termine indicato nell'articolo 4.
 - € 50,00 per ogni difformità dei prodotti forniti, rispetto a quelli offerti in sede di gara, emersa a seguito dei controlli effettuati dalla Stazione Appaltante, fino al ritiro ed alla sostituzione degli stessi con prodotti ritenuti conformi.
2. Le penali non potranno esser comunque superiori al 10% del valore complessivo previsto dall'art. 6 del presente capitolato inteso come importo massimo d'acquisto previsto.
3. L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da contestazione scritta dell'inadempienza, verso cui l'aggiudicatario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 5 giorni dalla comunicazione della contestazione inviata dalla Stazione Appaltante.



4. In caso di mancata presentazione o accoglimento delle controdeduzioni la Stazione Appaltante procederà all'applicazione delle sopra citate penali.
5. E' fatto salvo il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

Art. 17 □ Esecuzione in danno

1. Qualora l'aggiudicatario ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto dell'appalto con le modalità ed entro i termini previsti, la Stazione Appaltante potrà ordinare ad altra ditta l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'aggiudicatario stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati alla Stazione Appaltante.
2. Il presente contratto inoltre verrà risolto di diritto e con effetto immediato nel caso in cui le transazioni finanziarie relative al medesimo siano eseguite senza avvalersi di banche o di Poste Italiane S.p.A. così come previsto dall'art. 3 comma 8 Legge 13/8/2010 n. 136.

Art. 18 □ Risoluzione

1. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto. Si potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art.1456 Cod. Civ., nei seguenti casi:
 - ritardi delle forniture oggetto del presente documento, per più di 2 volte, superiori a 5 giorni rispetto ai termini stabiliti nel presente documento;
 - consegna di prodotti, per più di 3 volte, non idonei, e di prodotti affetti da vizi che li rendano inadatti all'uso a cui sono destinati (art.1492 C.C.). In ogni caso è fatto salvo il diritto della Stazione Appaltante di richiedere il risarcimento dei danni subiti.
2. Qualora ipotesi di grave inadempimento si verificassero nel caso di inizio delle prestazioni in pendenza della stipulazione del contratto, la Stazione Appaltante potrà procedere alla revoca dell'aggiudicazione, fatta salva la richiesta di risarcimento danni.

Art. 19 □ Foro competente

1. Per tutte le controversie che dovessero sorgere sulla validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e scioglimento del contratto di appalto, sarà competente esclusivamente il Foro di Napoli.

Art. 20 □ Rinvio

1. Per tutto quanto non previsto specificatamente nel presente capitolato, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Art. 21 □ Stipulazione contratto, spese, imposte e tasse

1. Il contratto, relativo alla fornitura de quo, è telematico e verrà inviato all'aggiudicatario firmato digitalmente dal Punto Ordinante secondo le modalità previste dalla piattaforma Acquisti in rete.
2. Il contratto è immediatamente efficace.
3. Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, sono a carico della Ditta aggiudicataria. Per quanto riguarda l'I.V.A. si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in materia.

Art. 22 □ Trattamento dati personali

1. Ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003 l'aggiudicatario è designato quale Responsabile del trattamento dei dati personali che saranno raccolti in relazione all'espletamento della fornitura e si obbliga a trattare i dati esclusivamente al fine dell'espletamento della fornitura.
2. L'aggiudicatario dichiara di conoscere gli obblighi previsti dalla predetta legge a carico del responsabile del trattamento e si obbliga a rispettarli, nonché a vigilare sull'operato degli incaricati del trattamento. Le parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del presente contratto con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi.